

Giornate Nazionali dei Castelli: da Taurasi ad Agropoli per riscoprire un inedito patrimonio campano



Tornano dopo lo stop causato dalla pandemia le **Giornate Nazionali dei Castelli**, una fitta rete di eventi in presenza ed online per un'Italia da scoprire e riscoprire.

Sabato 25 e Domenica 26 settembre 2021 sono previsti una fitta rete di eventi in presenza ed online: visite guidate gratuite, passeggiate, degustazioni, conferenze e presentazioni di libri, rivisitazioni storiche e mostre, fiabe animate per bambini.

19 regioni italiane coinvolte con altrettanti siti principali e numerose attività collaterali: non solo castelli o fortezze ma intere città o borghi.

Le Giornate Nazionali dei Castelli - giunte alla 22ma edizione, sono diventate sinonimo di turismo consapevole in tutta la penisola grazie all' **Istituto Italiano dei Castelli (IIC)**, onlus a carattere scientifico fondata nel 1964 a Milano da Piero Gazzola le cui sedi regionali sono presenti in tutte le regioni italiane.

Famiglie, visitatori stranieri, scuole e università possono dedicarsi a una intensa 'due giorni' di scoperte di castelli, rocche, torri ed altre architetture fortificate, interi borghi e bastioni

La Campania partecipò alle Giornate animando lo spettacolare borgo cinto di **Taurasi** ed è la regione dove più numerosi saranno gli eventi collaterali - tra visite e tavole rotonde - che si svolgeranno nelle Giornate coinvolgendo i castelli di **Agropoli, Circello, Teano**.

Napoli celebra il settembre dei castelli napoletani.

In tutti i week end del mese visite guidate gratuite a **Castelnuovo, Castel S. Elmo ed alle mura aragonesi**.

A **Castel dell'Ovo**, apertura straordinaria della sede campana dell'Istituto Italiano dei Castelli: oltre alle visite guidate, proiezioni video su Castel dell'Ovo e sui castelli di Napoli.

Un nuovo modo di fare turismo e di scoprire il nostro territorio, da Taurasi al Cilento passando per Napoli.

TAURASI, Avellino

Situato nella media valle del Calore, il comune di Taurasi domina dall'alto l'intero fondovalle, in prossimità del punto in cui il fiume è attraversato dalla strada statale delle Puglie. Di origine sannita, in epoca romana entrò a far parte del territorio della vicina colonia di Aeclanum, all'epoca importante centro commerciale.

Il complesso del castello è posto sull'estremità orientale dell'antico borgo di Taurasi (provincia di Avellino) in corrispondenza della porta urbana detta Porta Maggiore. Edificato in posizione strategica, posto su uno sperone roccioso a circa 400 m s.l.m., domina la piana del medio Calore.

I primi documenti fanno risalire il castello al periodo Normanno-Svevo (XII sec), in quanto Taurasi fu feudo di Torgisio di Grottaminarda e successivamente ceduta in suffeudo a Ruggiero di Castelverde. Al XV sec. risalgono gli ampliamenti Angioino - Aragonesi. Nel XV sec. Taurasi venne affidata al principe Sergianni Caracciolo.

I Caracciolo trasformarono il castello da fortezza in palazzo baronale. Nel 1468 subì gravi danni provocati dagli attacchi aragonesi di Ferdinando II in seguito alla congiura baronale di Giacomo Caracciolo, analogamente nel 1496 subì saccheggi e distruzioni da

parte delle truppe di Carlo VIII. Successivamente il castello passò ai Gesualdo lo tennero sino al 1726 anno in cui lo vendettero ai Latilla di Napoli che lo mantennero per tutto il periodo Borbonico. A seguito dei terremoti del 1796 e 1980 subì gravi danni e successivi rimaneggiamenti. Nel 2004 fu acquisito dal comune di Taurasi. Dal 2009 a seguito di radicali interventi di restauro ospita l'enoteca regionale dei vini d'Irpinia. L'accesso principale al castello è ubicato dopo la porta urbana detta "Maggiore", sulla destra ed è costituito da un arco monumentale a tutto sesto che sorregge a sua volta un ambiente di passaggio e collegamento. La torre mastio a pianta quadrata, normanna, misura 15 m di altezza e si sviluppa su 4 livelli, presenta un avancorpo contenente la scala elicoidale aggiunta in epoca aragonese unitamente alle due torri circolari che inquadrano la porta Maggiore. Il corpo di fabbrica nord orientale, che prospetta su largo Porta Maggiore, si sviluppa su tre livelli collegati da una scalea ubicata al centro della corte interna ed è il risultato della trasformazione del castello in palazzo baronale.

Gli eventi delle Giornate Nazionali dei Castelli a Taurasi sono organizzati in collaborazione con il comune di Taurasi.

Taurasi (AV) Evento Principale Sabato 25 – domenica 26 settembre – visite guidate al castello ed al borgo ore 10 – 13 - Alle ore 10,30 di domenica 26 tavola rotonda sulla valorizzazione dei castelli in area Irpina.

A cura della Pro – Loco e dell'Istituto. Info: arch. Giuseppe De Pascale – 333 6636614

AGROPOLI, Salerno

Agropoli (SA) Sabato 25 – domenica 26 – – visite guidate al castello – ore 10 – 12 a cura dell'Istituto Italiano dei Castelli. Info: dott. Antonio Capano 339 8605936

TEANO, CASERTA

Teano (CE) – Sabato 25: tavola rotonda sulla valorizzazione dei castelli in Terra di Lavoro – domenica 26 – visite guidate al Castello di Teano. Ore 10 – 13 A cura delle pro loco e dell'Istituto Italiano dei Castelli. info e prenotazioni: castellicamp- nia@gmail.com – 333 6853918

CIRCELLO, Benevento

Circello (BN) Sabato 25 alle ore 10,30 visita guidata al castello – a seguire, conver- sazione dell'arch. Francesco Bove sul castello di Circello. Visite guidate domenica 26 Info: 329 2660592

NAPOLI

Napoli, settembre dei castelli napoletani.

In tutti i week end visite guidate gratuite a Castel dell'Ovo, Castelnuovo, Castel S. Elmo ed alle mura aragonesi. Apertura straordinaria della sede dell'Istituto

Italiano dei Castelli, con proiezioni video su Castel dell'Ovo e sui castelli di Napoli. Visita alle mostre fotografiche ed iconografiche sui castelli di Napoli e della Campania. Visita alla cisterna medievale.

Info: castellicampania@gmail.com – 333 6853918

Prenotazione obbligatoria, ingresso gratuito

Foto cover: [@cirignano_florindo](#) sito

web: <http://www.paesaggiirpini.it/foto/taurasi/castello/3654/>

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Autore

Giovanni Salzano

Esperto di social media management, cura la rubrica di opinione Società.